



Sarà il vescovo Luigi Renna, domani, 8 ottobre 2018, nel secondo lunedì di ottobre, alle ore 5, nella cattedrale di Cerignola, a presiedere la celebrazione eucaristica con il clero della città, al termine della quale partirà il pellegrinaggio per il ritorno al santuario diocesano dell'icona della Beata Vergine Maria di Ripalta.

Domenica 7 ottobre 2018

## Tre giorni di riflessione nella chiesa dello Spirito Santo sulla lettera pastorale del vescovo Luigi Renna



# Essere Chiesa e famiglia: una nuova generatività

Al Convegno ecclesiale diocesano, a Cerignola, il vescovo Marcello Semeraro e i coniugi Giuseppe Petracca e Lucia Miglionico hanno anticipato i tavoli di discernimento sui quali si sono confrontati gli operatori pastorali

DI ANTONIO D'ACCI

Anche quest'anno, la diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano ha organizzato il Convegno Ecclesiale Diocesano, illuminato dai contenuti della più recente lettera pastorale del vescovo Luigi Renna dal titolo *Chiesa e famiglia. Cremiti che generano presenze che*

### La formazione dei formatori

Riparte la Scuola di Formazione Teologica per Operatori Pastoralisti diretta da don Donato Allegretti. L'iniziativa si offre come una proposta formativa per una più cosciente ed attiva partecipazione di laici e consacrati ai compiti di evangelizzazione della Chiesa. È rivolta a catechisti, animatori, operatori pastorali, a quanti cercano un approfondimento completo dei contenuti della fede ed è diretta a coloro che si preparano alla catechesi, all'attività pastorale oltre che a coloro che intendono approfondire i contenuti della propria fede. «Nessuno soprattutto con i numerosi catechisti delle nostre parrocchie – afferma don Donato – per aiutarli nell'importante servizio legato alla comunicazione degli elementi fondamentali della fede con parole adeguate alla mentalità di oggi». Gli incontri, dall'8 ottobre a Orta Nova (Chiesa Madre) e dal 10 ottobre a Cerignola (Seminario Vescovile), si svolgeranno dalle ore 16,30 alle ore 19,30. Per informazioni, scrivere a scuoladiocesano@libero.it.

Angiola Pedone

accompagnano.

L'Assise si è svolta dal 25 al 27 settembre nella chiesa parrocchiale dello Spirito Santo in Cerignola che, da pochi giorni, ha registrato l'insediamento del nuovo parroco, mons. Vincenzo D'Ercole. L'ultimo giorno, nello stile della sinodalità, è stato caratterizzato da tredici tavoli di discernimento, ai quali hanno partecipato gli operatori pastorali, chiamati a confrontarsi sugli stimoli dei relatori e sulle prospettive innescate dalla lettera pastorale. La prima giornata ha avuto come relatore Sua Ecc. Mons. Marcello Semeraro, vescovo di Albano Laziale, che ha trattato il tema *Stili di generatività ecclesiale*.

L'autorevole figura dell'episcopato italiano – segretario del Consiglio dei Cardinali di papa Francesco – ha introdotto il suo intervento partendo da una citazione secondo la quale «È proprio perché non so dove sto andando che vado così velocemente». Una metafora della vita di oggi, immersa nella frammentarietà delle relazioni. Ha citato il n. 83 di *Evangelii Gaudium* mons. Semeraro, dove il Pontefice evidenzia alcuni limiti della nostra pastorale, per evidenziare che il magistero di papa Francesco ci mette in guardia da «un fare che non è permeato di spiritualità». Bisogna, per tale ragione, intraprendere la via «che fa crescere gli operatori pastorali nel discernimento», in un momento in cui le statistiche ricordano che la dimensione religiosa è all'ultimo



Il vescovo Marcello Semeraro

posto nelle scelte dei valori di riferimento. Don Marcello riflette anche sul sentimento prevalente che sembra accompagnare la vita degli italiani: la paura. «Non abbiate paura» è l'esortazione rimasta nel cuore della Chiesa, con la quale Giovanni Paolo II esortava i giovani ad affrontare la vita. La nostra azione ecclesiale deve avere la forza del cambiamento ed essere capace di testimoniare che «il generare la vita e il generare la vita di fede sono legati intrinsecamente». Il vescovo Semeraro, avviandosi verso la conclusione, ha messo in risalto come essenziali nella vita delle comunità due stili generativi: la gratitudine e il perdono. La gratitudine è il receptare che le esperienze

della vita sono figlie di chi ci ha aiutato «e il grazie rappresenta un atteggiamento del cuore». La seconda prassi è il perdono, atto unilaterale e, perciò, generativo. Se non si mettono in atto prassi generative nella Chiesa non cambierà molto e poi, citando sant'Ambrogio, ricorda: «Chi ha una ferita cerca una medicina. La nostra medicina è l'eucarestia».

Il giorno successivo, mercoledì, sono intervenuti Peppino Petracca e Lucia Miglionico, responsabili della Pastorale Familiare Regionale, per trattare il tema *Di generazione in generazione: custodi della vita e della fede*. Con uno stile curato ed empatico, il loro è un racconto che parte dal

### Al Divino Amore

Si terrà domenica 11 novembre 2018 il pellegrinaggio diocesano al Santuario del Divino Amore per affidare a Maria, nostra madre, la comunità diocesana. Sono invitati i gruppi-famiglia. Alle 10,30 il professor Tonino Cantelmi terrà una relazione sul tema: «L'uso dei social e la vita familiare». Alle 16 celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Luigi Renna. Per informazioni, rivolgersi al parroco.

fidanzamento ed arriva all'oggi. L'impegno per la pastorale familiare è arrivato quasi per caso ed è stato subito amore per la famiglia. Da questa passione casuale, è scaturita la voglia di capirne di più e, quindi, la necessità di formarsi. Il luogo dove tutto si è realizzato è la parrocchia. Hanno raccontato degli incontri avuti prima con papa Giovanni Paolo II e, più

recentemente, partecipando al Sinodo Straordinario del 2014, con papa Francesco, che hanno impregnato la loro vita di generatività. D'altra parte, Peppino e Lucia sono due persone a cui il Signore sembra guardare con particolare benevolenza: entrambi medici della Casa Sollievo della Sofferenza a San Giovanni Rotondo, di questa professione sono riusciti a farne una missione. In una serata festosa, essi hanno testimoniato di vivere il quotidiano nella condizione umana dell'imperfezione, sentendosi parte di una Chiesa, famiglia di famiglie.

## Pensare la bellezza: il Festival a Stornarella

«Io chiedo non se siete credenti o non credenti, ma se siete pensanti o non pensanti. L'importante è che impariate a inquietarvi». Potrebbero essere queste del cardinal Carlo Maria Martini le parole da cui partire per una riflessione profonda sul pensiero ovvero su quella attività della mente che fa dell'uomo un uomo e gli dà la prova cartesiana della sua stessa esistenza. Ideato dall'Associazione AttivaMente, il Festival del Pensiero, alla sua seconda edizione, in svolgimento dal 1° al 7 ottobre 2018 a Stornarella, assurge al delicato compito di spronarci a pensare senza barriere, preconcetti o tabù e senza dogmi.

Un Festival che non si occupa del quotidiano, non entra nello specifico, non corre il rischio di essere didascalico, ma senza presunzione cerca di fornire la visione di un pensiero differente, il pensiero di chi osserva il mondo con occhi diversi, di chi sfugge all'omologazione e spiana così la strada agli altri.

Le riflessioni si svolgono, ogni anno, attorno ad un tema di carattere generale e astratto, quest'anno «La Bellezza», e grazie all'aiuto di illustri ospiti il pensiero viene declinato nei suoi vari aspetti, dal suo potere salvifico all'ambito linguistico e comunicativo, dal suo valore pedagogico a quello artistico, sociologico, scientifico.

La *lectio magistralis* del vescovo Luigi Renna, dal titolo *Una perfetta bellezza*, ieri, si è collocata al centro della manifestazione, tra gli incontri e conferenze – spettacolo del mattino per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, con Anna Pistillo, Pietro Frangaso, Trifone Gargano, Massimiliano Arena, Rosa Schena e Massimo Arcangeli e gli interventi pomeridiani e serali in Largo Mazzini con Gianluigi Nuzzi, Riccardo Iacona, Massimo Arcangeli, Marco Travaglio, Caterina Fiorilli, don Luigi Maria Epicoco, Miguel Gomez, Siria Bottazzo, Guerino Bovolino, Andrea Scanzi, Pasquale Stefano. A chiudere le due serate un tributo a De André con Ermanno Ciccone, Michele Rampino, Antonio Perrella, Elena De Bellis, Marika Perna e il concerto *Racconti Mediterranei* con il duo Pasquale Stefano e Gianni Iorio. «Tra gli obiettivi principali del Festival – riferisce il direttore organizzativo, dott. Celestino Di Corato – c'è sicuramente l'impegno per la conoscenza e la valorizzazione del territorio per "liberare" la cultura dai luoghi chiusi e portarla nelle piazze e allo stesso tempo ri-costruire insieme un senso di identità e di appartenenza ad una comunità interessata dai cambiamenti epocali».

Paola Grillo

## Giornata missionaria mondiale

### Le iniziative in diocesi

Giovani per il Vangelo: è lo slogan scelto in Italia per celebrare la 92ª Giornata Missionaria Mondiale che si terrà il prossimo 21 ottobre 2018. Una giornata di preghiera e di raccolta promossa dalle Pontificie Opere Missionarie per sensibilizzare i cristiani, e in modo particolare i giovani, ad «avere a cuore» il vangelo come Parola viva che trasforma la vita.

Per prepararci a celebrare con intensità questa Giornata, nei giorni precedenti ci raccoglieremo nelle tre vicarie di Ascoli Satriano (17 ottobre, nella chiesa parrocchiale di San Potito Martire, alle ore 19,30), Cerignola (18 ottobre, in Cattedrale, alle ore 20), Orta Nova (19 ottobre, nella chiesa parrocchiale del Santissimo Crocifisso, alle ore 20), per una veglia di preghiera che vedrà la presenza di alcuni giovani missionari pronti a darci la loro testimonianza. Inoltre, per guidare le nostre iniziative, durante l'intero mese di ottobre, sarà distribuito un opuscolo per l'animazione missionaria. Facciamo tesoro di queste opportunità che ci vengono offerte, augurandoci di crescere nella santità e di risplendere della luce di Cristo!

Silvio Pellegrino

## Una politica buona con Giorgio La Pira

Sabato prossimo inizia la Scuola fortemente voluta dal Pastore della nostra diocesi

DI GAETANO PANUNZIO

Prenderà il via il prossimo 12 ottobre 2018, nel Salone «Giovanni Paolo II» della Curia Vescovile di Cerignola, con la conferenza pubblica di presentazione che avrà inizio alle ore 19, la Scuola di Formazione Socio Politica intitolata a «Giorgio La Pira», organizzata dall'Ufficio Diocesano di Pastorale Sociale e del Lavoro

in collaborazione con l'Associazione *Cercasi un Fine* e l'Azione Cattolica Diocesana. Interverranno alla presentazione: Sua Ecc. Mons. Luigi Renna, vescovo della Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano; don Rocco D'Ambrosio, docente della Pontificia Università Gregoriana e direttore scientifico dell'Associazione *Cercasi un fine*; don Pasquale Cotugno, responsabile dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Sociale e del Lavoro. Un ciclo di sette incontri, uno ogni mese, che terminerà con la Settimana Sociale Diocesana, che si terrà a maggio del prossimo anno.

«L'obiettivo della scuola – spiega don Cotugno – è quello di educare la collettività all'impegno sociale e politico e all'amore verso il bene comune. Come ha precisato il card. Gualtiero Bassetti, presidente della Conferenza Episcopale Italiana: «Nella società di oggi è necessaria anche la presenza dei cattolici in politica e la Chiesa deve mettere più impegno nella formazione attraverso la creazione di scuole della dottrina sociale della Chiesa e percorsi di avviamento alla politica». In un contesto sociale in cui, come affermava Giorgio La Pira, «la politica è ritenuta

una cosa brutta!», il credente, il cittadino deve riscoprire la propria vocazione sociale e al politico diventando protagonista di un cambiamento sociale reale, in cui i valori democratici e cristiani diventino realmente la base di una società in cui il bene comune ne è fondamento e il rispetto dei diritti e delle minoranze un caposaldo importante». La Scuola di Formazione Socio Politica «Giorgio La Pira» ha, quindi, l'obiettivo di formare e illuminare le coscienze, nonché di accompagnare quanti vorranno alla riscoperta della vocazione all'impegno politico. Al



Giorgio La Pira

termine dell'iter formativo, agli iscritti sarà consegnato il relativo attestato di partecipazione, utile per la richiesta tesa ad ottenere il riconoscimento di crediti formativi presso gli istituti scolastici superiori e le facoltà universitarie. Per informazioni, rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: scuolapolcerignola@cercasiunfine.it.